

**PREVISIONI STAGIONALI.** PER NOVEMBRE E DICEMBRE NON SONO ATTESE, IN GENERALE, ANOMALIE STAGIONALI RILEVANTI PER LE TEMPERATURE; È RITENUTO PROBABILE UN PERIODO, ANCHE SE LIMITATO, DI FREDDO INTENSO. LE MAPPE PREVISIONALI PER LE PRECIPITAZIONI INDICANO COME PIÙ PROBABILI VALORI NELLA MEDIA. SEMBRA COMUNQUE CHE PREVARRANNO REGIMI DI VENTO DA EST, PIÙ FAVOREVOLI ALLE PIOGGE SULL'APPENNINO CENTRALE E ROMAGNOLO. (Fonte: VALENTINA PAVAN - Arpa Simc)

**L'ANNO SCORSO DI QUESTI TEMPI**

Termicamente più stabile di quest'anno, il settembre 2007 fu caratterizzato da tre distinte discese di aria fredda ad inizio, a metà e a fine mese.

Le precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, raggiunsero localmente elevata intensità ma, sommate mensilmente, si mantennero quasi ovunque inferiori alla norma. Nelle aree più siccitose, quali quelle della collina bolognese e della provincia di Parma, caddero circa 30-40 millimetri di pioggia rispetto agli 80-90 attesi. ■

**LA LUNA DI NOVEMBRE**



Primo quarto  
6 novembre



Luna piena  
13 novembre



Ultimo quarto  
19 novembre



Luna nuova  
27 novembre

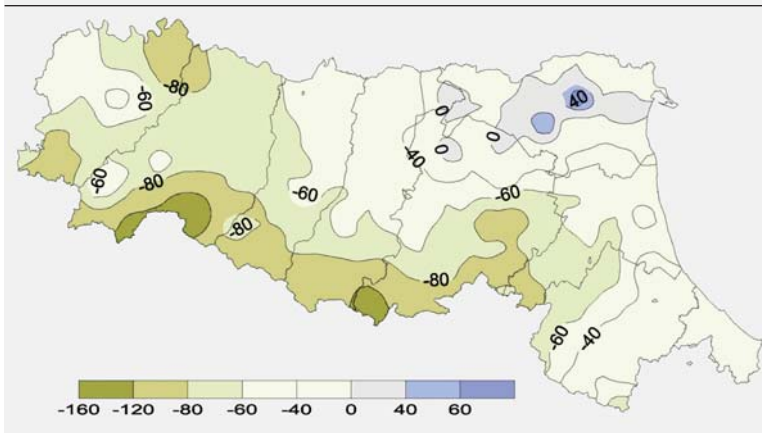
**CALDO RECORD, POI TEMPERATURE GIÙ**

Con una media delle temperature massime superiore a 31 °C, da 5 a 6 °C oltre la norma, e punte sino a 37 °C, la prima decade di settembre si è confermata, in vaste aree dell'Emilia-Romagna, una delle più calde mai registrate. Ma a ricordare che con il mese inizia l'autunno meteorologico è stato il successivo e rapidissimo crollo delle temperature; dal giorno 12 al 13, correnti di aria fredda di origine artica hanno sostituito flussi sub-tropicali provenienti dall'Africa. Le temperature sono diminuite in poche ore di oltre 10°C, con punte sino a 13 °C, assestandosi ben al di sotto dei valori stagionali. La terza decade del mese è risultata tra le più fredde degli ultimi 50 anni. Purtroppo, alla variazione autunnale delle temperature non è seguita quella attesa per le precipitazioni. I fenomeni a carattere temporalesco e spesso estremamente violenti (come quello verificatosi il 1° settembre tra le province di Bologna e Modena) sono stati molto localizzati; le piogge hanno raggiunto i valori attesi solo sul Ferrarese ed alcune aree limitrofe, altrove i deficit variano dai 20 millimetri della Romagna agli 80 delle aree occidentali. ■

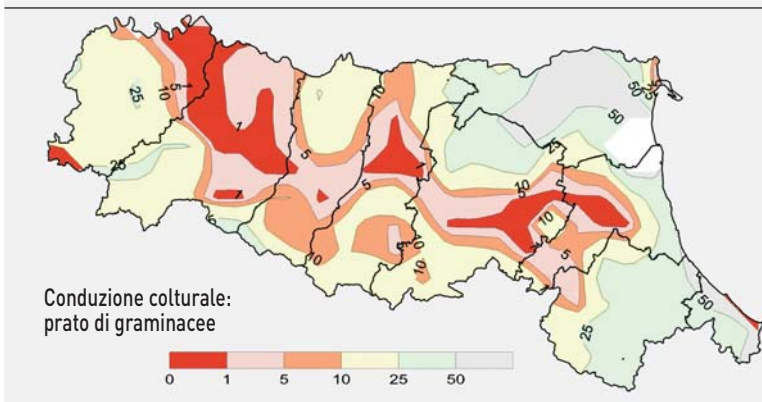
**IN CAMPAGNA**

**In ritardo la ricarica dei terreni.** La dotazione di acqua disponibile si mantiene su livelli estremamente contenuti. Condizioni di siccità gravissima o eccezionale, definite in base al confronto con

**PRECIPITAZIONI DI SETTEMBRE 2008 RISPETTO AL CLIMA 1991-2005 (mm).**



**ACQUA DISPONIBILE NEL TERRENO AL 30 SETTEMBRE 2008 (mm).**



**GLI ESTREMI DI SETTEMBRE IN EMILIA-ROMAGNA (Valori massimi e minimi rilevati nel 2008).**

Temperatura minima in pianura	2,9 °C il 29	S. Agata Bolognese (BO)
Temperatura massima in pianura	37,5 °C il 6	Reda-Faenza (FC)
Precipitazione cumulata massima mensile sui rilievi	149,8 mm	Jolanda di Savoia (FE)

il periodo 1951-2000 e indicate sulla mappa con i colori rosa e rosso, sono presenti in vaste aree dell'Emilia-Romagna. In pianura le situazioni più critiche

riguardano i terreni del Forlivese-Cesenate, del Piacentino e del Parmense occidentale ed aree delle province di Bologna e Modena. ■